

# Strozza, pub devastato da incendio doloso

## Fermato un trentenne

Danni per 70 mila euro, il locale resterà chiuso per un mese  
Il rogo è divampato verso le 6. La fornaia ha dato l'allarme

**STROZZA** Un incendio ha gravemente danneggiato l'«Evolution Pub» di Strozza che si trova sulla strada provinciale della Valle Imagna, proprio di fronte alla cava. Le fiamme hanno intaccato il banco mescolata e gli arredi del locale provocando danni per un valore che potrebbe attestarsi – secondo le prime stime – tra i 60 e i 70.000 euro. Il locale dovrà restare chiuso almeno per un mese, tempo necessario per i lavori di sistemazione. Secondo gli accertamenti eseguiti dai carabinieri l'incendio è di natura dolosa: i militari di Almenno San Salvatore ieri mattina hanno fermato un trentenne della Valle Imagna, incensurato, che è stato condotto in carcere con l'accusa di incendio aggravato. Avrebbe infranto la vetrata del pub e avrebbe appiccato le fiamme per motivi che i carabinieri stanno ancora cercando di verifi-

care. Nessuna conseguenza per le persone che abitano sopra il locale; grazie all'allarme dato dalla fornaia, infatti, hanno abbandonato in tempo i loro appartamenti.

*La vetrina è stata rotta con una pietra, momenti di paura per gli inquilini. Il giovane in cella con l'accusa di incendio aggravato*

### L'ALLARME VERSO LE 6

Le fiamme hanno iniziato a svilupparsi intorno alle 6 e l'allarme è stato dato dalla fornaia del paese che intorno alle 6,15 aveva raggiunto lo stabile dove si trova il bar per consegnare il pane alle famiglie. La commerciante, arrivata sul piazzale, ha visto il fumo che usciva dal locale e le fiamme che all'interno del pub stavano divorando gli arredi e le suppellettili. La signora ha subito allertato i carabinieri e i vigili del fuoco e nel contempo ha suonato alle persone che risiedono nello stabile, le quali si sono affrettate a lasciare le loro abitazioni. Nei due appartamenti sopra il locale c'erano an-



che due persone anziane, una delle quali non in buone condizioni fisiche. L'allarme dato dalla donna, che è titolare di un negozio di alimentari sulla provinciale, ha evitato conseguenze per le persone che abitano nei locali dello stabile e danni più gravi al locale e allo stabile. Prima dell'incendio è stato udito il rumore di un'auto. La vetrina, a quanto si è appreso, sarebbe



Il pub di Strozza devastato dal rogo: danni per 70 mila euro

stata rotta con una pietra, mentre non è ancora stato possibile accertare con precisione se sia stato usato del liquido infiammabile per innescare le fiamme.

### I SOCCORSI

A Strozza sono arrivati i vigili del fuoco di Zogno e Bergamo. Più di un'ora hanno lavorato per spegnere le fiam-

me e mettere in sicurezza il pub e i locali attigui, che fortunatamente non hanno subito danni dalle fiamme. Sul posto i carabinieri del nucleo radiomobile di Zogno e della stazione di Almenno San Salvatore. Poco dopo sono arrivate le due titolari del pub, avvisate dallo scoppio dell'incendio nel loro bar: «Le fiamme hanno provocato dei gravi danni agli arredi del bar – eviden-

zia una di loro – e ci vorrà un po' di tempo per sistemarlo e aprirlo al pubblico». Le serratissime indagini dei carabinieri di Almenno San Salvatore hanno fatto scattare, verso le 10 di ieri mattina, il fermo del trentenne che è stato sottoposto a fermo di polizia giudiziaria e portato in carcere a Bergamo con l'accusa di incendio aggravato.

Remo Traina

## Mornico Domani taglio del nastro per piazza S. Andrea ristrutturata. Intitolate quattro vie

# Finiti i lavori, il centro storico torna ai cittadini

### IL PROGRAMMA

#### SPETTACOLI, CONCERTI E UNA MOSTRA PER L'INAUGURAZIONE

È davvero ricco e vario il programma previsto per tutta la giornata di domani, per celebrare la riapertura della piazza di Mornico dopo i lunghi lavori di ristrutturazione. Dopo la Messa delle 10,30 nella parrocchiale, è infatti previsto un momento istituzionale, con l'intervento delle autorità locali e la benedizione alle 11,30 cui seguirà un piccolo rinfresco per tutta la cittadinanza. Sarà allestita inoltre una speciale mostra fotografica che ripercorre la storia della piazza e del centro storico di Mornico al Serio, visitabile durante tutta la giornata, mentre sempre nella mattinata saranno intitolate quattro nuove vie in memoria di noti personaggi mornicesi.

Nel pomeriggio il programma prosegue con la festa per famiglie e bambini con trampolieri, spettacoli teatrali e il laboratorio creativo «Il volo degli aquiloni». Sebbene non adiacenti alla piazza, dalle 15,30 alle 18,30 saranno visitabili anche le scuole elementari e medie, site in via Zerra, per un open day proprio alla vigilia dell'inizio delle scuole: infatti sono appena terminati i lavori di ristrutturazione.

Programma speciale anche per la sera: la chiesa vecchia di Mornico, anch'essa affacciata su piazza Sant'Andrea, ospiterà il concerto di apertura della XV edizione del Festival internazionale di Musica Antica, che sarà preceduto alle 20,30 da un evento che valorizzerà la nuova piazza: una rappresentazione medievale dal titolo «Un tempo...oggi!» con figuranti in costume d'epoca, e nel quale verrà proposta la lettura di un editto con danze rinascimentali e giochi di luci, tra cui l'oscuramento completo della piazza, che ricreerà atmosfere ed emozioni d'altri tempi. Seguirà alle 21 un concerto altrettanto particolare di un coro apprezzato a livello internazionale di sole voci maschili, «Cenobium Vocale», diretto da una donna, Maria Dal Banco.

D. Mor.

**MORNICO** Si inaugura domani, dopo un anno e mezzo di lavori, la piazza rimessa a nuovo di Mornico al Serio, con le numerose vie e vicoli che da essa si diramano: riaprirà insomma il centro storico, cuore pulsante del paese. Su piazza Sant'Andrea infatti si affacciano le maggiori istituzioni civiche e religiose del paese, quali il municipio con la biblioteca, la chiesa vecchia e la parrocchiale dedicata a Sant'Andrea, riaperta anch'essa lo scorso Natale dopo 14 mesi di restauri.

Su un lato della piazza e nelle vie adiacenti si affacciano inoltre le poste, i negozi e i pubblici esercizi, mentre poco più in là è quasi pronto il nuovo oratorio (che sarà inaugurato in ottobre), con l'ingresso posto nel cono visuale della piazza. Si tratta complessivamente di 8.000 metri quadrati di superficie, pavimentata con lastre di pietra colombino e cubetti di porfido con rifacimento dei sottoservizi, arredi verdi, panchine, cestini e pali per l'illuminazione dal design innovativo. I costi totali per la piazza Sant'Andrea, via Castello, via Donatori di sangue, via padre Bernardino e via Roma con 4 vicoli laterali e parte di via Indipendenza, ammontano a 1.950.000 euro, di cui 1.452.000 finanziati dalla ditta Pedra-



Una foto storica della piazza

li quale standard qualitativo, mentre la rimanenza è stata coperta da risorse comunali. A dare rilievo all'inaugurazione ufficiale della piazza ristrutturata è previsto un ricco programma che copre tutta la giornata di domani e che avrà il suo momento istituzionale alle 11,30 con la benedizione della piazza e l'intitolazione di quattro nuove vie associate a personaggi mornicesi: si tratta di largo don Felice Suagher, parroco di Mornico dal 1951 all'82, in corrispondenza del nuovo ingresso dell'oratorio, eretto proprio durante il suo mandato. Il dottor Gerardo Ianniello, rinomato e amato medico condotto dal 1951 al 1981, darà invece

il nome al «passaggio» che da largo don Suagher porterà alla nuova lottizzazione Sant'Andrea. Un altro passaggio, quello che unisce via Bergamo con via Zerra, sarà intitolato a Lucia Cotter, ostetrica ancora nel cuore di tantissimi mornicesi nati col suo aiuto; infine sarà intitolata una via trasversale di via Indipendenza ad Anita Chiari (1910-1997), che ha dedicato tutta la sua vita al volontariato sia assistenziale che religioso che culturale.

«La ristrutturazione della piazza e delle vie limitrofe rientra in un progetto di generale riqualificazione del centro abitato – spiega il sindaco Ermanno Chiodini, gruppo Lega

Nord –. L'obiettivo è restituire alla piazza quel ruolo di incontro e scambio quotidiano che ha sempre avuto e per questo abbiamo optato per una prevalenza di spazi pedonali. La parte aperta al traffico veicolare e a parcheggio, ancora presente, è un ragionevole compromesso per permettere alle attività presenti di sopravvivere. Con i lavori sono stati rifatti tutti i sottoservizi: fognature, condutture dell'acqua, elettriche e telefoniche», grazie anche al coinvolgimento di tutti gli attori interessati, associazioni, parrocchia, Soprintendenza ai beni architettonici e numerose società di servizi.

Anche per questo motivo il progetto che è stato presentato nel 2005 è stato approvato solo a fine 2006, con l'avvio dei lavori nel marzo 2007. La minoranza di «Tradizione popolare» rimane invece critica su alcuni aspetti. «La cittadinanza non è stata opportunamente coinvolta in un progetto così importante per il paese – sostiene il capogruppo Demetrio Cerea –. Entrando nel merito, i parcheggi centrali sono poco agevoli, mentre le aiuole, le piante e i cespugli sono poco adatti al contesto, così come l'intero progetto che non valorizza sufficientemente la storia locale».

Diego Moratti



Il nuovo volto di piazza S. Andrea

## Maggioranza e opposizione divise dal porticato che non c'è

**MORNICO** La riqualificazione di piazza S. Andrea parte da lontano. Quando nel 2004 l'allora minoranza della Lega Nord vinse le elezioni ereditò dalla precedente maggioranza un progetto preliminare per la riqualificazione della piazza: «Tra le idee principali c'era quella di uno spazio coperto, un porticato, per facilitare il ritorno della gente – ricorda Demetrio Cerea, attuale capogruppo di minoranza del gruppo Tradizione Popolare – caratteristica che ancora mancherà a Mornico dopo la ristrutturazione».

«Avevamo sottoposto alla Curia e alla Soprintendenza ai beni architettonici quel progetto preliminare e alcune idee, come la costruzione di un porticato, – spiega il sindaco Ermanno Chiodini – erano state scartate, perché estranee alla tradizione della piazza di Mornico,

anche se noi stessi non eravamo pregiudizialmente contrari». Ma a detta di Cerea l'attuale maggioranza avrebbe preferito far bocciare il progetto e ripartire con uno nuovo: «Occorreva integrare le osservazioni e migliorare quel progetto – prosegue Cerea – e invece è stato commissionato un altro progetto e sottoposto alle osservazioni della minoranza e della cittadinanza solo dopo essere stato già approvato dalla Giunta». Di diverso avviso il sindaco: «Modifiche sono state invece apportate anche al nostro progetto, perché dalla prima idea del 2005 al progetto esecutivo a fine 2006 si sono accolte

*Il progetto proposto nel 2004 è stato cancellato perché estraneo alla tradizione di piazza S. Andrea*

proposte dei commercianti, degli ambulantisti e della parrocchia. Abbiamo modificato radicalmente alcune idee del precedente progetto, ma per l'assetto viario ha la stessa impostazione».

## Scanzorosciate Oggi l'inaugurazione in via don Sonzogni

# Apri l'asilo nido di Negrone

**SCANZOROSCIATE** È tempo di inaugurazione per il nuovo asilo nido comunale di Scanzorosciate. Oggi alle 15,30, l'amministrazione comunale invita tutta la popolazione a partecipare alla cerimonia di taglio del nastro della nuova struttura scolastica comunale in via don Barnaba Sonzogni, nella frazione di Negrone di Scanzorosciate.

Un intervento importante che punta a garantire un servizio a una fascia di età, i bambini dai 3 mesi a un anno, che non disponevano di questo tipo di offerta. Fino a settimana scorsa, infatti, a Scanzorosciate esisteva solo il micro-nido «Umberto I», che ospita 18 bambini, da 1 a 3 anni. La nuova struttura, che accoglie bambini da 0 a 3 anni, trova spazio nell'ex scuola elementare di Negrone, in via don Bar-

naba Sonzogni, precisamente fra via Piazzolo e via Sporla (questo il nome della strada provinciale 68 nell'attraversamento del paese), al bivio con la strada provinciale 70 per Albano S. Alessandro, in posizione baricentrica rispetto all'intero territorio comunale (Negrone, infatti, ha alla sua destra le frazioni di Rosciate e Scanzo e alla sua sinistra le frazioni di Tribulina e Gavarano).

L'ex scuola elementare, chiusa da dieci anni e quindi inutilizzata, è stata oggetto di un progetto di ristrutturazione di vasta portata, che ha visto impegnato lo Studio Mandarini di Seriate, mentre l'impresa costruttrice è stata la «Zucchelli» di Rovetta. I lavori hanno riguardato la ridefinizione dei locali, per ricavare spazi adatti ad accogliere

inizialmente 32 bambini, cioè tre sezioni (questo il tetto massimo per l'anno scolastico 2008/2009), con la prospettiva di ospitare in futuro 42 bambini, portando le sezioni a quattro. Il nuovo asilo si dispone su due piani, collegati mediante ascensore: al piano terra sono stati ricavati locali per i bambini da 3 mesi a un anno e da un anno a due anni; al primo piano, invece, gli spazi accolgono i bambini da due a tre anni. La struttura sarà gestita in convenzione dalla cooperativa sociale «La città del Sole» di Bergamo.

La cerimonia di inaugurazione prevede, dopo la parte ufficiale, anche un rinfresco, offerto a tutta la popolazione, al Palazzetto dello Sport, di via Ambrosoli.

Tiziano Piazza



Pronto il nido per i bimbi di Scanzo

### IN BREVE

#### Serina, condanna da scontare

#### Bloccato e condotto in carcere

→ I carabinieri della stazione di Serina hanno bloccato e condotto in carcere un uomo di 45 anni residente in paese, E. C., a carico del quale c'era un ordine di carcerazione della procura generale della Corte d'Appello di Milano. L'uomo, infatti, deve scontare un cumulo pena di due anni e mezzo per associazione a delinquere e reati contro il patrimonio. I militari lo hanno fermato e accompagnato nel carcere di via Gleno a Bergamo.

#### Scanzorosciate, fiamme in ditta

#### Arrivano i vigili del fuoco

→ Una squadra di vigili del fuoco di Bergamo è intervenuta ieri sera coi carabinieri di Seriate alla «Sitre» di Scanzorosciate, ditta di via Dalla Chiesa specializzata nella trasformazione di resine. Verso le 22,30 alcuni residui industriali stoccati in un casone all'esterno hanno preso fuoco. Danni limitati.